E' pronta la lista Per Unaltracittà, un'alternativa elettorale aperta, fondata sul rispetto dei principi costituzionali e sulle esperienze vive che negli ultimi anni hanno animato la partecipazione attiva dei cittadini alla cosa pubblica. Tutti e 46 i candidati e le candidate saranno presenti lunedì 27 aprile alle 21 al cinema Adriano in via Romagnosi 46 a Firenze.

L'invito è valido per tutti coloro che credono nella realizzazione di una rappresentanza elettorale fondata sulla difesa e l'espansione dei diritti della persona, sulla tutela dei beni comuni e dell'ambiente, su una gestione pubblica dei servizi locali, sul rifiuto dell'urbanistica contrattata, sulla cultura come strumento di cambiamento è per lunedì sera all'Adriano.

46 candidati appartenenti a 46 diverse realtà attive in città. Per Unaltracittà è una lista formata da persone provenienti da forze sociali e culturali radicate sul territorio. La vera novità sta nel fatto che in un'unica lista siano confluite realtà variegate. E' una ricchezza enorme, un vero e proprio mosaico di molteplici esperienze che hanno condiviso la stessa idea di città, più trasparente, solidale, vivibile.

Per Unaltracittà è una forza di sinistra legata al territorio e libera dai condizionamenti dei vertici di partito, così come dai poteri forti; alternativi alle destre e alle politiche messe in atto in tutti questi anni dal Pd.

A differenza di altri Ornella De Zordo viene candidata a Sindaco sostenuta da una sola forza. Abbiamo preferito unire rispetto a dividere, perché presentarsi con un solo simbolo significa non avere ambiguità né dover fare compromessi, una politica vecchia di cui la gente è stanca. Trasparenza, democrazia reale e gestione partecipata della cosa pubblica sono i principi ispiratori di questa lista di cittadinanza, a cui dare un voto utile per la difesa dei diritti collettivi e non degli interessi privati.

Con Per Unaltracittà si candidano persone impegnate da tempo in città nella promozione di importanti istanze, tutte connesse alla concreta applicazione della Costituzione basata sui valori della Resistenza: dalla difesa dei diritti delle persone a quella del territorio, che consideriamo un bene collettivo da difendere da speculazioni e sfruttamento.

Si tratta di cittadini che non vivono di politica ma del proprio mestiere; soggetti radicati sul territorio cittadino e uniti dalla ricerca di una reale alternativa alle politiche messe in atto in questi anni dall'amministrazione comunale. Persone che condividono un modello nuovo, partecipato, di politica dal basso, e che hanno apprezzato il lavoro di Unaltracittà/Unaltromondo in Consiglio Comunale, sposando il progetto e dando vita al ben più ampio schieramento costituito da Per Unaltracittà.